



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
(Città metropolitana di Roma Capitale)
CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2

Comuni di: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi

DISCIPLINARE PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DEL ART.60 D.LGS 50/2016 E S.M.I.- AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DISABILI GRAVI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.2

CIG : 725979190C

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Albano Laziale – Comune Capofila DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2
Piazza Costituente, n. 1 – 00041 Albano Laziale. Assessorato alle Politiche Sociali Tel. 06.93019554-549-552; sito internet: www.comune.albanolaziale.rm.it; PEC: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della Determina a Contrarre n. 1072 del 06/11/2017 e della Determinazione n. 127 del 10/11/2017 è indetta la "Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi del art. 60 d.lgs 50/2016 e s.m.i.- affidamento della gestione di due Centri Diurni Distrettuali disabili gravi: "L'isola che c'è" sito nel Comune di Lanuvio (Rm) e " Il Girasole" sito nel Comune di Ariccia (RM).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa .

La partecipazione alla gara presuppone da parte del concorrente la perfetta conoscenza ed accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne i termini, di non procedere all'aggiudicazione – per comprovati motivi – dandone comunicazione scritta alle ditte concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

CPV: 85310000-5 Servizi di assistenza sociale.

ART. 2 ENTITA' E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è commisurabile in € 103.523,81 al netto di Iva, per 4 mesi- 01/01/2018-30/04/2018 (e comunque per quattro mesi dalla data di effettivo avvio del servizio), così suddiviso :

- Centro Diurno " Il Girasole" € 50.793,65 ;
- centro diurno " L'isola che c'è" € 52.730,16.

A detta somma, che rappresenta il finanziamento regionale, andrà aggiunta la somma delle rette degli utenti così come previsto all'art. 1 del Capitolato d'appalto per l'affidamento dei Centri Diurni .

E' prevista la possibilità di rinnovo dell'appalto fino ad ulteriori 8 mesi, per un importo stimato, pari ad € 207.047,62, al netto dell'Iva la cui condizione di verificabilità è sottoposta alla certezza di disponibilità della provvista di fonte regionale e all'espresso indirizzo dell'Organo Istituzionale preposto in ordine alla programmazione delle risorse economiche necessarie allo svolgimento del servizio in argomento, e quindi del rifinanziamento del progetto, fermo restando che ai fini del computo della cauzione provvisoria e del pagamento del CIG l'importo, al netto dell'IVA, di cui tener conto è di € 103.523,81.

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari ad € 310.571,43 al netto di Iva.

Data la tipologia della commessa, attesa l'assenza di rischi interferenziali, non sussistono oneri e costi di sicurezza correlati all'appalto propriamente detto, per cui essi sono pari a zero.

Il suddetto importo è comprensivo di ogni onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto (costi della manodopera).

L'importo massimo che la S.A. potrà corrispondere all'aggiudicatario è ut supra indicato salvo eventuali contribuzioni ulteriori in corso di esecuzione.

Occorre precisare che l'operatore economico aggiudicatario verrà retribuito, a fronte degli importi indicati nell'offerta economica presentata. L'importo sarà remunerativo di tutte le attività indicate negli atti di gara (con particolare riferimento al capitolato d'appalto), nonché nell'offerta tecnica proposta dal partecipante (con particolare riferimenti ai servizi aggiuntivi e/o migliorativi).

Si precisa, ai sensi dell'art 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che non si procederà alla suddivisione dell'appalto in lotti in quanto non risulterebbe economicamente conveniente, laddove l'unicità della prestazione consente di ottenere economie di scala ed una potenziale intrinseca (quanto estrinseca) efficienza della prestazione medesima.

ART. 3 TERMINE DI RICEVIMENTO DELLE OFFERTE

Il plico redatto in lingua italiana, sigillato e controfirmato dal Legale rappresentante della Ditta, sui lembi di chiusura, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Albano Laziale, in Piazza della Costituente, n. 1, entro e non oltre le ore 11.00 del 20.12.2017, consegnato a mano e comunque sarà possibile inviarlo per posta ordinaria o raccomandata, anche tramite corriere autorizzato, con le modalità indicate ai successivi articoli.

Occorre precisare che per i plichi inoltrati via posta, i quali perverranno nell'ultimo giorno utile, farà fede, ai fini del rispetto del prescritto orario, l'effettiva disponibilità del plico stesso – per come attestato dal personale addetto al ritiro della posta presso il competente ufficio postale – entro la citata data e ora. Del chè, qualora il plico venga ritirato alle ore 11.00 del giorno ultimo e protocollato successivamente, esso sarà accolto come regolarmente pervenuto (TAR Campania, Sa, 22 febbraio 2011, n. 333; ANAC, Parere n. 167 del 21.09.11, TAR Lazio, Rm, SEZ II bis, 21 luglio 2015, n° 9946).

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico, presentato secondo le modalità di cui al precedente Art. 3, dovrà contenere al suo interno, pena esclusione, n. tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Sul plico dovrà inoltre essere indicato l'indirizzo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta ordinaria e PEC della società concorrente, al quale verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara. Il plico dovrà riportare al suo esterno la seguente intestazione: **"PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DISTRETTUALI DISABILI GRAVI, NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 2.6, – CIG: 7037667288".** Scadenza presentazione offerte: ore 11.00 del 20.12.2017".

ART. 5 CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere, pena esclusione, le seguenti buste: n.1, n.2, n.3.

Busta n. 1 documentazione amministrativa

Sulla busta chiusa e sigillata, deve essere riportato, pena esclusione:

- il mittente

- la dicitura : “busta n.1 – documentazione amministrativa” CIG725979190C

La busta dovrà contenere, **pena esclusione, fatto salvo quanto indicato all’art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016:**

1. Istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della ditta, con l’indicazione di denominazione, ragione sociale, sede legale, numero P. IVA, n. telefonico, PEC (al cui indirizzo il partecipante si vincola implicitamente a ricevere le comunicazioni della S.A.) e nella quale dovranno essere elencati tutti gli allegati prodotti;
2. DGUE documento di gara unico europeo , redatto secondo il **modello Allegato 1**, nell’ambito del quale dovranno essere specificati i requisiti minimi di capacità tecnica ed economica richiesti;
3. Copia di un documento d’identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
4. Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17, redatta secondo il modello **allegato 2**;
5. Dichiarazione di non sussistenza di vincoli di parentela ai sensi della Legge 190/2012 art 1 comma 9 lettera E, redatta secondo il modello **allegato 3**;
6. dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 e smi, relativa alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 art. 3 c. 1 **allegato 4**;
7. garanzia fideiussoria provvisoria, resa ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs 50/2016 e smi, per la quale possono essere previste le riduzioni di cui al comma 7 del medesimo articolo, a cui si rinvia.
8. PASSOE, da richiedere tramite il sito web dell’Anac sezione AVCPASS;
9. ricevuta di pagamento del contributo dovuto in favore dell’ANAC, da corrispondere con le modalità previste nella deliberazione ANAC del 2017 (G.U. n. 43 del 21/02/2017)

Busta n. 2 offerta tecnica

Sulla busta chiusa e sigillata , deve essere riportato, pena esclusione:

-il mittente

-la dicitura : Busta n.2 – Offerta Tecnica- CIG : 725979190C

All’interno del plico dovrà essere inserita , pena l’esclusione, la seguente documentazione:

- la proposta progettuale coerente con le finalità dei servizi e rispettosa dei criteri organizzativi e gestionali del presente appalto. La proposta dovrà essere formulata mediante redazione di un elaborato descrittivo nel quale dovranno essere indicati i vari punti di valutazione di cui ai successivi paragrafi.

- l’elenco del personale proposto, ivi compreso il coordinatore, corredato dei curriculum vitae datati e sottoscritti, nei quali dovranno essere espressamente specificati i titoli e l’esperienza professionale del personale, in rispondenza ai requisiti organizzativi stabiliti dalla DGR 125/2015 e s.m.i. – Allegato B) Sezione I.B.4.4.b- per la tipologia di servizio di che trattasi.

Tale offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, dovrà essere prodotta, in un massimo di 30 pagine Word, con carattere Times New Roman 12, max 45 righe per pagina, stampa fronte/retro, interlinea singola.

Busta n. 3 Offerta economica

Sulla busta chiusa e sigillata **che dovrà riportare, pena esclusione, al suo esterno:**

- il mittente;

- la dicitura BUSTA n. 3 offerta economica CIG: 725979190C

Nella busta “3 – offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, l’offerta economica redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della ditta, nella quale dovranno essere indicati specificatamente:

- il valore di ribasso % rispetto all'importo a base d'asta;
- Il costo della manodopera, ovvero il costo del lavoro relativo al personale impiegato per l'esecuzione del servizio;
- Oneri della sicurezza interni aziendali ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs 50/2016.

Resta inteso che l'offerta economica deve essere completa di tutti gli elementi che la rendono legittima, determinata e appropriata. L'offerta dovrà essere espressa in lingua italiana sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza di rispettivi valori sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione).

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto sarà aggiudicato, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 a) del D.lgs. n. 50/2016, da valutarsi, da parte di una commissione, appositamente nominata, sulla base dei criteri qualitativi di valutazione di seguito indicati:

Qualità dell'offerta tecnica proposta (max 80 punti)

Ciascun commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio a ciascuna offerta (coefficiente variabile tra 0 e 1). Una volta attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti per ciascun punteggio e tale valore andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

I punteggi saranno determinati sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità dei singoli commissari, secondo la seguente progressione:

- COEFFICIENTE PARI A 0 Non valutabile
- COEFFICIENTE PARI A 0,20 Valutazione non adeguata (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto non adeguato rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,40 Valutazione insufficiente (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto insufficiente rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,50 Valutazione quasi sufficiente (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto appena sufficiente rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,60 Valutazione sufficiente (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,70 Valutazione discreta (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,80 Valutazione buona (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto buono, valido e completo rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 0,90 Valutazione molto buona (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto molto buono rispetto a quanto richiesto)
- COEFFICIENTE PARI A 1,00 Valutazione ottima (Giudizio sintetico: il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto)

Nel caso in cui l'offerta tecnica comprenda solo alcuni degli elementi che la dovrebbero costituire, la Commissione di Gara assegnerà coefficiente 0 a ciascuno degli elementi mancanti.

Valutazione offerta tecnica –max punti 80

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione dispone di 80 punti, gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono quelli elencati di seguito dettagliati

Descrizione	Punteggio
-------------	-----------

A) RELAZIONE TECNICA SULLO SCHEMA ORGANIZZATIVO CHE LA SOCIETA' INTENDERA' ADOTTARE CON LE SPECIFICHE RELATIVE AI PROFILI PROFESSIONALI DA UTILIZZARE	MAX PUNTI 35
1) Schema generale di organizzazione	Max punti 10
2) Procedure di verifica del servizio anche dal punto di vista amministrativo	Max punti 6
3) azioni volte a garantire la continuità degli operatori addetti al servizio	Max punti 6
4) Proposte migliorative offerte rispetto ai servizi richiesti	Max punti 8
5) modalità e strumenti di gestione delle emergenze	Max punti 5
B) MODALITA' DI RAPPORTO CON LE FAMIGLIE DEGLI UTENTI E EVENTUALE ORIENTAMENTO AL RICORSO ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO	MAX PUNTI 11
1) Modalita' di supporto e sostegno alle famiglie	Max 6 punti
2) Modalità di realizzazione di incontri di orientamento, anche relativamente all'istituto dell'amministratore di sostegno	Max 5 punti
C) PROGRAMMAZIONE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (piano di formazione, aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel servizio per la durata dell'appalto, compresa la formazione / informazione sulla sicurezza; monte ore e argomenti programmati).	MAX PUNTI 5
D) PERSONALE E TURN OVER	MAX PUNTI 9
1) Motivazione del personale, strategie per contenere il fenomeno, eventuali forme di incentivazione economica per il lavoratore	Max punti 4
2) Modalità di sostituzione del personale e gestione delle emergenze	Max punti 5
E) PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. Descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione con particolare riguardo alla rilevazione della soddisfazione dei destinatari	MAX PUNTI 6
1) Descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione con particolare riguardo alla rilevazione della soddisfazione dei destinatari, delle famiglie e dei caregiver.	Max punti 4
2) se in possesso e allega certificazione UNI en ISO 9001:2015 o della certificazione UNI En ISO : 2008 corredata dell'impegno ad adeguarla alla norma UNI EN ISO 9001:2015 entro i termini previsti dalla stessa o se in possesso di certificazioni equivalenti	2 punti
F) COORDINAMENTO (i compiti, le ore di servizio settimanale, le presenze previste presso i due centri del coordinatore, metodologia di verifica delle attività)	MAX PUNTI 9

1) compiti assegnati al coordinatore	MAX PUNTI 3
2) presenze previste presso i centri	MAX PUNTI 2
3) metodologia di raccordo tra i due centri	MAX PUNTI 2
4) strumenti di verifica delle attività	MAX PUNTI 2
G) CURRICULUM DELLA SOCIETA' O DEI SOGGETTI COSTITUENTI LA ATI O CONSORZIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE REALIZZATE (Dovranno essere specificati: durata, committenti, recapiti, tipologia delle prestazioni svolte, estremi di affidamento dell'incarico o del servizio)	MAX PUNTI 5
1) attività lavorative per servizi analoghi svolte per almeno n. 36 mesi (anche non continuativi)	PUNTI 3
2) attività lavorative di altro genere svolte per almeno 60 mesi (anche non continuativi) nell'Ambito dei Piani di Zona per persone con disabilità	PUNTI 2

Sarà esclusa dalla procedura l'offerta tecnica che non raggiungerà il punteggio minimo di 40/80.

Offerta economica (max 20 punti)

Il punteggio attribuito alle offerte sarà calcolato tramite un'interpolazione non lineare, di cui alle linee guida ANAC n. 2 del 21 Settembre 2016, ovvero:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

Dove:

R_i = Valore ribasso % offerto dal concorrente a)

R_{max} = Valore ribasso % dell'offerta più conveniente.

α = coefficiente = 0,50

Il Concorrente che effettuerà il ribasso maggiore otterrà il massimo del punteggio previsto per l'offerta economica, ovvero 20 punti. Gli altri punteggi verranno calcolati secondo la formula sopra descritta.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più elevato, ricavato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione indicato in precedenza.

ART. 7 OPERATORI ECONOMICI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

In ossequio a quanto stabilito nel presente disciplinare di gara , sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui all'art 45 del D. Lgs 50/2016 s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione al registro della Camera di Commercio la CCIA per la tipologia dei servizi oggetto di affidamento, ovvero, per cittadini di altri stati U.E. nei registri professionali o commerciali, secondo quanto previsto dall'art 83 comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche professionali

- fatturato minimo annuo globale pari ad € 315.000,00 (pur sempre motivato secondo quanto disposto dall'art. 83, comma 5 del Codice) in uno degli ultimi tre esercizi finanziari (2014, 2015 e 2016);
- presentazione dell'elenco dei servizi analoghi a quelli di cui al presente appalto rivolti alla tipologia di utenza a cui è riferito il servizio, prestati per almeno 24 mesi, anche non continuativi, con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice (art 48 comma 5 D.Lgs 50/16 e s.m.i.). Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art 48 ,comma 4 d.lgs 50/16 e s.m.i.). E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art 45 comma 2 lettera b) e C9 D.lgs 50/16 e s.m.i., sono tenuti ad indicare ,in sede di offerta ,per quali consorziati il consorzio concorre : a questi ultimi è fatto divieto di partecipare ,in qualsiasi altra forma ,alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio ,sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (art 48 ,comma 7 D.Lgs 50/16 e s.m.i.) E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all' articolo 45, comma 2 lettera d) e c) anche se non ancora costituiti .In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che ,in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi ,da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario,il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art 48 comma 8, D.Lgs 50/16e s.m.i.).

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta di gara per l'apertura dei plichi , per l'esame della documentazione amministrativa (contenuta nella busta n1) verrà comunicata a mezzo pec ai concorrenti e comunque resa pubblica sul sito istituzionale.

Tutte le operazioni sono demandate ad una Commissione giudicatrice , deputata alla valutazione delle offerte di cui all'art 77 comma 1 del D.lgs 50/16 e s.m.i. previa declaratoria di insussistenza da parte dei commissari dei profili di incompatibilità e di assenza di conflitti di interessi.

Nella seduta pubblica si procederà quindi all'apertura delle seguenti buste:

- Plico esterno e verifica di integrità e regolarità di chiusura;
- Busta1 –Documentazione amministrativa: apertura e conseguente controllo formale della documentazione nella medesima contenuta nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare ai fini della regolarità di tutti (nessuno escluso) i requisiti a concorrere.

in una successiva seduta di gara pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti , nonchè pubblicata sul sito dell'ente , ovvero –qualora le operazioni di gara lo consentono –nella stessa data di cui sopra , si procederà come segue :

- Apertura della busta 2 –Offerta tecnica e mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati di prenderne visione da parte del RUP, lettura dei criteri la cui valutazione ha natura oggettiva e non discrezionale;

La fase di valutazione del pregio tecnico dell'offerta avverrà in una o più sedute segrete con l'assegnazione del relativo punteggio.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni, sul sito internet : www.comune.albanolaziale.rm.it.

Saranno resi noti i concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni e/o la documentazione presentata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La busta 3 Offerta economica verrà aperta in una successiva seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti via PEC nonché pubblicata sul sito dell'Ente, la commissione di gara in tale sede, darà comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed alla valutazione dell'offerta economica con conseguente redazione della graduatoria e definitiva aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario Incaricato.

L'Amministrazione si riserva di avviare il servizio nelle more di sottoscrizione del contratto.

ART. 9 AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di un'altra impresa (definita ausiliaria). Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del Decreto sopra citato. L'offerente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 10 PERSONE AMMESSE A PARTECIPARE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Chiunque può presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i procuratori muniti di regolare delega.

ART. 11 CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni contenute ut supra, e comunque nei seguenti punti, comporta l'automatica esclusione dalla gara, essendo tali prescrizioni dettate a presidio della segretezza ed imparzialità:

- 1) offerta pervenuta oltre il termine indicato negli atti di gara. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio protocollo del Comune di Albano Laziale, pur rilevando l'effettiva disponibilità per la S.A. della busta non consegnata a mani, per come arrivata al competente Ufficio postale;
- 2) mancata chiusura e/o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e delle buste interne nei termini di cui sopra;
- 3) insussistenza o mancata regolarizzazione di uno o più requisiti di ammissione e quindi acclarata irregolarità, giusta art. 59 comma 3 D.Lgs 50/16, e s.m.i.
- 4) offerta economica espressa con riferimento ad altra offerta o affetta da indeterminatezza, nonché priva dei prescritti valori richiesti;
- 5) mancato superamento del punteggio minimo previsto per le offerte tecniche. Non saranno ritenute idonee le Ditte che avranno riportato, nella valutazione tecnica, un punteggio inferiore a 35 punti.
- 6) sussistenza di una delle condizioni di inammissibilità di cui all'art 59 comma 4 D.Lgs 50/16 e s.m.i. o di non convenienza/idoneità di cui all'art 95 comma 12 D.Lgs 50/16 e s.m.i. oppure di mancato rispetto del costo del personale nei termini di cui all'art.95 ,comma 5 lett d) D.Lgs medesimo.

ART. 12 COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Capitolato integra a tutti gli effetti il presente disciplinare. I chiarimenti, ex art. 74, D.Lgs.50/16 e s.m.i., hanno esclusivamente valore esplicativo e possono essere richiesti entro e non oltre il giorno **11.12.2017**, a mezzo mail all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it al Responsabile del Procedimento- Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6.2.

Le relative risposte verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente entro il **14.12.2017**.

Non verranno resi chiarimenti verbali, sicché attenersi alle raccomandazioni di cui al preambolo 58 della direttiva comunitaria 2004/24/UE.

Soccorso istruttorio:

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente il termine perentorio di 3 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 13 ONERI DI PUBBLICITÀ A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016, in vigore dal 1° gennaio 2017, si informano le ditte che la spesa per la pubblicazione obbligatoria dell'avviso e del bando di gara pari, stimati in € 1.750,00 Iva inclusa verrà rimborsata alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Esse spese sono frutto di una preliminare contrattazione a fronte della quale si sono rapportati i relativi costi con i correlati benefici divulgativi.

ART. 14 DATA DI CONSEGNA ALLA G.U.R.I. DEL PRESENTE DISCIPLINARE , SOTTO FORMA DI AVVISO: 15.11.2017

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt 13 e 7 del D.lgs n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo disciplinare si informa che:

-Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto in oggetto, mentre le modalità di trattamento sono limitate alla raccolta dei dati strettamente necessari a tale finalità, oltre che al loro raffronto ed utilizzo;

- Il conferimento dei dati, che di per sé ha natura facoltativa, si configura come onere del concorrente qualora intenda partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto; in tal caso il partecipante è tenuto a presentare all'Amministrazione tutta la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;

- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: o Il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento, o I soggetti che abbiano interesse e diritto ai sensi della legge 241/90.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Centofante Dirigente del Settore III del Comune di Albano Laziale , capofila del Distretto RM 6.2, Via San Francesco 10 – 00041 Albano Laziale; Tel. 06/93019554, sito internet: www.comune.albanolaziale.rm.it; e.mail PEC: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it, giusta motivazione al riguardo desunta nella determina a contrarre, di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

Il RUP
Dott. Francesco Centofante